



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB)

MBIC8BQ00L

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA MONGINEVRO - ARCORE (MB) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8456/U** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'utenza della scuola di Arcore è caratterizzata da una significativa diversità culturale e sociale, riflettendo un contesto in cui, negli ultimi decenni, si è registrata una continua crescita della popolazione immigrata, soprattutto straniera. La presenza di cittadini provenienti da varie nazionalità ha arricchito il tessuto sociale, ma ha anche imposto nuove sfide in termini di inclusione e integrazione, maggiormente impegnative anche a causa dello sgretolamento della famiglia multigenerazionale e la frammentazione del tessuto sociale, per i quali i nodi della rete che fino a ieri assicuravano protezione e sostegno (famiglia, amici, vicinato, luoghi di lavoro, ...), oggi non esercitano con successo la funzione di coesione e protezione sociale così importante per la crescita delle nuove generazioni. Esiste poi l'urgenza di affrontare responsabilmente le attuali sfide educative (come le nuove tecnologie, la salute mentale e il benessere di allieve e allievi, le competenze indispensabili del XXI secolo), dovendo considerare una serie di fattori, tra cui la disponibilità di risorse economiche e culturali, la formazione degli insegnanti, il supporto delle politiche educative e la collaborazione con famiglie e comunità.

Istituzioni (compresa la scuola) e mondo del sociale e del volontariato sono effettivamente impegnati, in particolare a partire dagli anni post-Covid, a riflettere sui bisogni emergenti delle famiglie, attivandosi per ideare risposte puntuali ai loro bisogni e alle loro attese, offrendo ancoraggi, punti di riferimento per riannodare relazioni, reti di solidarietà. La scuola stessa sta rappresentando un ambito di equità formativa, nonché di cura e prevenzione di disagi e devianze precoci, pur in un contesto tendenzialmente medio-alto relativamente allo status sociale, economico e culturale delle famiglie. In rete con ente locale, parrocchia e diverse associazioni socio-culturali, la scuola collabora nel territorio alla costruzione di luoghi di aggregazione e di proposta culturale per giovani e adulti, di forme di supporto alle famiglie rispetto al compito educativo, di esperienze promotrici di crescita umana.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'impegno dell'Istituto Comprensivo di Arcore coniuga le finalità istituzionali dell'essere scuola con una propria vision che deriva dall'analisi e dalla conoscenza del contesto.

Come ogni scuola del territorio nazionale, anche l'Istituto Comprensivo di Arcore non può prescindere dal finalizzare ogni azione allo "sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie" (Indicazioni nazionali, 2012). Le azioni dell'Istituto, si caratterizzano infatti per essere orientate a:

- stimolare il piacere di apprendere;
- valorizzare le doti e gli interessi di ciascuno;
- educare ai valori universali;
- favorire la crescita culturale, promuovendo competenze;
- valutare gli alunni nel rispetto di capacità, conquiste e impegno personale.

Analizzati i bisogni degli studenti e accolte le sollecitazioni delle famiglie e delle agenzie educative del territorio e dell'ente comunale, per il nuovo triennio 2025-28 la scuola intende impegnarsi per garantire un sistema equo e quindi fondato su un'identità pedagogica unitaria, che riconosca gli alunni come centro della didattica e dell'organizzazione.

Si ritiene pertanto necessario investire sulla professionalità docente, attraverso una ridefinizione delle fasi proprie del processo educativo: progettazione, didattica, valutazione.

CURRICOLA: INSEGNARE A PENSARE

In considerazione della pervasività dell'esperienza dell'apprendimento, il curriculum d'Istituto andrà riletto a partire da:

- necessità di un nuovo approccio all'apprendimento, perché non basta più memorizzare, ma occorre saper ragionare, analizzare e risolvere problemi (progettazione per competenze);
- ruolo centrale del pensiero critico, per sviluppare la capacità di valutare l'attendibilità delle fonti, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

distinguere tra fatti e opinioni, di costruire argomentazioni solide, riconoscendo che apprendere non significa essenzialmente memorizzare nozioni, ma sviluppare la capacità di ragionare, analizzare e risolvere problemi;

- centralità dei "nuclei del sapere", per concentrarsi su un numero limitato di concetti chiave, affrontati in profondità e collegati tra loro, in uno sviluppo graduale nelle annualità e attraverso attività curriculari ed extracurriculari che privilegino un approccio attivo e partecipativo;
- sviluppo delle capacità cognitive, che doti gli studenti di strumenti per l'apprendimento autonomo e lungo tutta la vita, piuttosto che limitarsi a fornire nozioni;
- promozione della cittadinanza attiva, integrando nel curricolo i nuclei centrali dell'educazione civica, declinati in esperienze pratiche perché gli studenti siano formati come cittadini consapevoli e responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita della comunità e di confrontarsi con le sfide della globalizzazione;
- valore dell'internazionalizzazione del curricolo anche attraverso i percorsi progettati nell'ambito dell'investimento del P.N.R.R. di cui al D.M. 65/2023, per sviluppare negli studenti competenze linguistiche e interculturali che li aiutino a muoversi in un mondo sempre più connesso;
- promozione del benessere degli studenti, attraverso percorsi di educazione alle relazioni e azioni di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo e creando ambienti dove ogni studente si senta valorizzato e rispettato.

LA DIDATTICA: INSEGNARE AD APPRENDERE

La scuola si impegna nel prossimo triennio a superare il modello trasmissivo dell'insegnamento a favore di un modello più attivo e centrato sull'alunno, che promuova lo sviluppo di competenze e la capacità di affrontare problemi complessi, anche attraverso lo studio e l'adozione di metodologie didattiche e modelli organizzativi innovativi e sperimentali.

Ciò è strettamente connesso con:

- l'importanza delle competenze cognitive, metacognitive e socio-affettive, che permettano agli studenti di affrontare le sfide della vita reale tramite risorse che non possono diventare obsolete;
- il valore di una didattica attiva, laboratoriale, orientativa, centrata sul fare, sulla collaborazione e sulla risoluzione di problemi autentici, sui compiti di realtà, sulla valorizzazione dei talenti di ciascuno (didattiche e modelli organizzativi innovativi);



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- il ruolo delle tecnologie, da integrare nell'insegnamento e nell'apprendimento tramite l'adozione di un curriculum digitale, dei quadri riferimento europei sulle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu), di metodologie didattiche innovative, di ambienti di apprendimento innovativi;
- la personalizzazione dell'apprendimento, considerando le caratteristiche individuali di ogni studente, superando la logica del "Progetto Inclusione" verso una didattica ordinariamente promotrice di talenti e quindi inclusiva, con attenzione a considerare tutti gli allievi per gli specifici bisogni educativi di cui sono portatori (esperienza dell'adozione, necessità di alfabetizzazione della lingua italiana per comunicare e per studiare, adeguatezza di tutti gli ambienti di apprendimento in funzione dell'inclusione e delle metodologie didattiche);
- la valorizzazione degli spazi scolastici, investendo nella riqualificazione degli stessi e nella cura del setting.

VALUTAZIONE FORMATIVA: SUPPORTARE L'APPRENDIMENTO

Considerando la valutazione come un aspetto immanente del processo di insegnamento/apprendimento, nel prossimo triennio la scuola ritiene prioritario:

- superare l'esclusività della valutazione sommativa, che si limita a fornire un giudizio finale, spesso solo numerico, senza offrire indicazioni utili per migliorare l'apprendimento;
- utilizzare una valutazione diversificata che, attraverso l'osservazione sistematica delle competenze, le prove autentiche, i progetti, le autovalutazioni e le co-valutazioni, sia capace di valutare diverse dimensioni dell'apprendimento valorizzando le competenze (e non solo i contenuti) e sia in grado di fornire un feedback costruttivo e orientato al miglioramento, supportando effettivamente lo studente anche attraverso una co-costruzione del percorso di apprendimento;
- ridimensionare l'enfasi sulla memorizzazione, a favore di un approccio più orientato allo sviluppo di competenze e alla risoluzione di problemi.

A livello formativo, l'investimento di risorse nel triennio 2025-28 si concentrerà sulle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze multilinguistiche (anche dell'italiano come lingua seconda), con particolare riferimento all'italiano (tramite una didattica che favorisca il ragionamento e la riflessione sulla lingua), nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning);
- potenziamento delle competenze S.T.E.M.;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di legalità, sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, patrimonio e attività culturali;
- sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, oltreché potenziamento dell'inclusione scolastica;
- sviluppo di life skills/non cognitive skills.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum del prossimo triennio si pone l'obiettivo di formare studenti competenti e consapevoli, in grado di affrontare le sfide della società contemporanea. Attraverso un approccio didattico innovativo, inclusivo e interdisciplinare, si intende valorizzare le individualità e stimolare lo sviluppo delle competenze chiave e delle abilità cognitive, favorendo un apprendimento personalizzato e promuovendo il successo scolastico di ogni studente.

Il curriculum sarà progettato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, della Raccomandazione Europea del 2018 sulle competenze chiave, del Quadro europeo delle competenze digitali (DigComp 2.2), delle Indicazioni per l'Educazione Civica e dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, per un approccio educativo coerente, aggiornato, integrato, caratterizzato dalle seguenti specifiche:

- didattica attiva (verranno adottate metodologie didattiche attive come attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, apprendimento cooperativo e problem solving, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire l'apprendimento significativo);
- sviluppo delle competenze chiave (si porrà l'accento sullo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare sulle competenze di cittadinanza, quali comunicazione, collaborazione, creatività, pensiero critico e problem solving, fondamentali per il futuro professionale e umano degli studenti);
- potenziamento delle abilità cognitive (attraverso attività mirate, si lavorerà per potenziare le abilità cognitive come attenzione, memoria, percezione e ragionamento, favorendo una crescita intellettuale completa) e non cognitive emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress) e relazionali (empatia, comunicazione e relazioni efficaci);
- personalizzazione dei percorsi (riconoscendo l'unicità di ciascuno studente, la scuola promuoverà un approccio didattico flessibile e personalizzato, incoraggiando gli studenti a diventare protagonisti del proprio apprendimento e offrendo loro l'opportunità di esplorare e realizzare il proprio potenziale);
- interdisciplinarietà (per favorire una visione unitaria del sapere, verrà adottato un approccio interdisciplinare, selezionando alcuni nuclei tematici trasversali che verranno affrontati in modo graduale garantendo una costruzione organica e progressiva delle conoscenze e favorendo la comprensione profonda dei contenuti);



- internazionalizzazione (col sostegno del finanziamento P.N.R.R. del D.M. 65, si punterà a sviluppare una prospettiva globale per operare in un contesto sempre più complesso e interconnesso);
- valutazione formativa (la valutazione che accompagnerà i processi di apprendimento sarà continua, diversificata e formativa, al fine di monitorare i progressi degli studenti, restituire loro dei feedback significativi e costruttivi e consentire l'adattamento più funzionale ed efficace degli interventi didattici).

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni segmento scolastico, in coerenza con gli obiettivi formativi identificati dalla scuola come prioritari per il triennio di riferimento, progetterà percorsi specifici di arricchimento dell'offerta formativa curricolare.

Ambito del contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

Consapevoli della necessità di essere quanto più tempestivi puntuali ed efficaci negli interventi dedicati a questo importante obiettivo, l'Istituto s'impegna a sostenere:

- la riqualificazione degli spazi scolastici, con l'aiuto dell'Ente comunale e del contributo volontario dei genitori, attraverso specifiche progettazioni a partire dalla ricognizione dell'esistente e dalle necessità di ogni singola realtà scolastica dell'istituto, per rendere gli spazi esistenti adeguati a tempi e modalità didattiche innovative, curando il senso estetico, favorendo il benessere a scuola;
- potenziamento e recupero degli apprendimenti, sostenendo la motivazione ad apprendere e promuovendo l'autostima personale in ambiti di successo, affrontando la povertà educativa e contenendo la dispersione scolastica implicita conseguente, attraverso personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi, la strutturazione di spazi individuali o per piccoli gruppi, la creazione di reti con agenzie educative del territorio, anche avvalendosi delle risorse messe a disposizione dai finanziamenti del P.N.R.R. e del P.N. (D.M. 19, Agenda Nord, Piano Estate);
- accoglienza, raccordo e orientamento, al fine di garantire una transizione graduale e serena tra i diversi ordini di scuola, favorendo la conoscenza dell'ambiente scolastico e stimolando un atteggiamento positivo nei confronti del nuovo percorso formativo, tramite occasioni di conoscenza dei nuovi contesti, un inserimento graduale, la veicolazione di informazioni sul secondo grado di istruzione;
- identificazione precoce della condizione di ambliopia alla scuola dell'Infanzia, dei problemi di letto-scrittura alla scuola Primaria e, in generale, di disagi e difficoltà che compromettono l'apprendimento, promuovendo interventi tempestivi per l'invio ai centri specialistici e per il



potenziamento delle abilità di base, anche col supporto di un'equipe di psicopedagogisti;

- la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso percorsi di sensibilizzazione sulla tematica e di potenziamento delle abilità emotive ed empatiche, oltre all'attuazione di uno specifico protocollo di intervento costruito per una gestione efficace e condivisa dei casi di emergenza;

- la tutela dei minori, attraverso l'adesione alla "Rete Ali per l'Infanzia e l'Adolescenza", che si occupa di formazione e consulenza sulle tematiche del maltrattamento e dell'abuso minorili.

Ambito delle competenze di cittadinanza attiva

Consapevoli del valore dell'impegno per il bene comune, l'Istituto s'impegna a progettare:

- percorsi di educazione alla solidarietà, specificatamente progettati per favorire l'esercizio e lo sviluppo della responsabilità sociale, nonché delle capacità necessarie per garantire rapporti interpersonali efficaci e uno sviluppo personale compiuto, promuovendo la convivenza armoniosa e il mutuo aiuto, sia nell'ambito del gruppo-classe sia in esperienze di solidarietà e convivenza nel territorio;

- progetti di educazione ambientale e di educazione alla legalità, che aiutino a sviluppare negli studenti comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Ambito delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e spagnola

Constatata la presenza nel contesto socio-culturale del territorio di una percentuale di studenti di diverse provenienze linguistiche superiore alla media regionale e considerata l'importanza dello sviluppo di strategie linguistico-cognitive nella lingua madre, affinché le stesse strategie possano essere trasferibili in una L2, l'Istituto s'impegna a progettare attività didattiche:

- per valorizzare il repertorio linguistico di cui ciascuno è portatore, attraverso percorsi e iniziative per promuovere la consapevolezza linguistica, l'uso strategico della lingua madre e lo scambio interculturale tra pari;

- di promozione della lettura, valorizzando al meglio gli spazi dedicati presenti in tutti i plessi scolastici e collaborando con la Biblioteca Civica attraverso visite guidate agli spazi, laboratori e letture animate;



- che favoriscano il ragionamento e la riflessione sulla lingua a partire dalle conoscenze linguistiche implicite degli alunni;
- attività curriculari di potenziamento delle lingue straniere, con particolare riferimento all'inglese, già a partire dalla scuola dell'Infanzia (bambini di 5 anni) tramite la metodologia T.P.R. (Total Physical Response), con la metodologia C.L.I.L. (Primaria e Secondaria) e l'intervento di madrelingua (tutti gli ordini), con l'aumento delle ore curriculari di lingua inglese in compresenza con italiano nelle classi terze della Secondaria, oltre a uno specifico percorso curricolare di lingua spagnola, denominato "Hablo español", finalizzato al consolidamento linguistico anche grazie all'affiancamento di un docente madrelingua;
- di consolidamento della lingua inglese e di potenziamento della lingua spagnola, in orario extracurricolare, per studenti con fragilità linguistiche, anche finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica inglese livelli A2/B1 e spagnola DELE livello A1 Escolar, con riferimento al Quadro Comune di Riferimento.

Ambito delle competenze S.T.E.M.

Consapevole dell'importanza di fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso, l'Istituto, si impegna a promuovere negli studenti, fin dalla Scuola dell'Infanzia, la capacità di ragionamento attraverso:

- una didattica attiva e partecipativa, che valorizzi la scoperta autonoma e la risoluzione di problemi autentici, favorendo un apprendimento significativo e duraturo, che vada oltre la semplice memorizzazione di regole e procedure;
- percorsi specifici di arricchimento dell'offerta formativa anche in collaborazione con esperti esterni;
- l'attivazione di percorsi di formazione dedicati alla didattica della matematica in collaborazione con i dipartimenti di Matematica di atenei universitari.

Ambito delle competenze digitali e del pensiero computazionale

Riconoscendo il ruolo chiave delle competenze digitali nel mondo odierno, l'Istituto si impegna a sviluppare percorsi didattici dedicati a:

- alfabetizzazione informatica e mediatica, creazione di contenuti digitali, sicurezza, proprietà intellettuale, pensiero critico;
- coding e creatività digitale, sia curriculari (per Infanzia e Primaria) sia extracurriculari (per



Secondaria), che promuovano lo sviluppo della capacità di problem solving, la creatività digitale, la collaborazione la comunicazione, l'analisi metacognitiva, anche sfruttando i finanziamenti P.N.R.R., in particolare quelli afferenti al D.M. 65, oltre che del P.N. (Agenda Nord), che renderanno possibile avvalersi della collaborazione di personale esterno per arricchire ulteriormente l'offerta formativa con un approccio innovativo e altamente qualificato.

Ambito dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Per promuovere una cultura del benessere improntata alla tutela della salute, alla prevenzione delle dipendenze e all'adozione di corretti stili di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport, l'istituto s'impegna a predisporre:

- percorsi di educazione alimentare, per sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'importanza di una sana e corretta alimentazione al fine di migliorare la qualità della vita, sensibilizzare all'importanza della tematica della riduzione dello spreco alimentare e promuovere scelte alimentari consapevoli e sostenibili;
- attività di potenziamento delle competenze motorie con specialisti esperti (Infanzia e Primaria);
- avviamento alla pratica sportiva anche con specialisti esperti (Scuola Secondaria).



Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto riflette nella sua struttura quei principi di corresponsabilità, partecipazione attiva, cooperazione e comunicazione efficace che costituiscono il metodo collegiale utilizzato nella gestione della scuola. Il Dirigente scolastico (D.S.), il Direttore dei servizi amministrativi (D.S.G.A.), i fiduciari d'Istituto (vicari del D.S.), i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali delle aree strategiche, gli organi gestionali (Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Collegio docenti, Consigli di Intersezione e Interclasse, Consigli di Sezione e di Classe) e i membri dei gruppi di lavoro, nonché amministrativi e collaboratori scolastici, concorrono ognuno secondo compiti specifici a costruire un Piano dell'offerta formativa di qualità.

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi - In ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali: gestione del programma annuale e del conto consuntivo, emissione di mandati di pagamento e reversali d'incasso, verifica dei c/c intestati all'Istituto, predisposizione della scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale, definizione ed esecuzione di tutti gli atti contabili, di ragioneria e di economato, attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio, predisposizione della relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti, cura dell'istruttoria delle attività contrattuali, determina dell'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione, valutazione e selezione dei fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico, gestione della manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati, gestione delle scorte del magazzino.

Gli uffici sono organizzati per aree amministrative:

- Area Affari generali, per la gestione della documentazione, della comunicazione interna ed esterna alla scuola, delle pratiche attinenti la salute e la sicurezza in ambito lavorativo e degli adempimenti privacy, del supporto all'attività negoziale del D.S. e finanziaria e patrimoniale del D.S.G.A.;
- Area Didattica, per tutte le pratiche connesse agli alunni e alla didattica;
- Area Personale, per la gestione amministrativa del personale scolastico, sia docente che ATA.

Convenzioni e Reti



L'Istituto stabilisce convenzioni con associazioni, enti e università e aderisce a reti di ambito e di scopo per poter accedere a percorsi formativi, a supervisione e consulenza su temi educativi, didattici e gestionali al fine di garantire un'offerta formativa di qualità. La stipula dei diversi accordi consente infatti di condividere esperienze e buone pratiche favorendo l'innovazione e lo scambio d'idee. La partecipazione a percorsi formativi e gruppi di lavoro consente l'aggiornamento del personale e il miglioramento delle competenze professionali. Attualmente l'Istituto aderisce ai seguenti accordi:

- Convenzione con A.C.L.I. di Arcore, per la realizzazione di eventi formativi aperti alle famiglie e, in generale, a tutta la cittadinanza;
- Convenzione con l'Associazione "La Vite", avente ad oggetto la condivisione di percorsi educativi adatti sia agli utenti disabili del Centro "La Vite" sia agli alunni dell'Istituto, in coerenza con le finalità del formative di entrambi gli enti (ad esempio l'educazione ambientale, l'educazione espressiva, l'educazione motoria);
- Convenzione con le associazioni "Insieme per i poveri" e "Lo Spiraglio", per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione alla solidarietà, alla tolleranza e alla condivisione, tramite attività che promuovono la crescita di consapevolezza del sé e del proprio ruolo attivo nella società;
- Convenzione con la Parrocchia di Sant'Eustorgio, per la promozione di servizi di supporto ai compiti per alunni di scuola Primaria con importanti difficoltà scolastiche (servizi "Righello e Pastello" per i bambini delle classi prima e seconda e "Compitiamo" per i bambini delle classi terza, quarta e quinta);
- Convenzione col punto ristoro "InSport" della piscina di Arcore, per l'utilizzo di spazi per il pranzo degli alunni che partecipano alle attività extra-curricolari;
- convenzioni con università lombarde, per l'attivazione del tirocinio di studenti universitari;
- Rete Ali per l'Infanzia e l'Adolescenza, finalizzata alla formazione del personale e alla consulenza sulle tematiche del maltrattamento e dell'abuso minorili;
- Rete di Ambito 27, che riunisce istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi;
- Rete Europa, per sostenere l'internazionalizzazione dei curricula scolastici;
- Rete per la Formazione per la Salute e la Sicurezza a scuola, che si occupa del servizio di formazione



e aggiornamento a cui tutti lavoratori sono tenuti, con riferimento ai temi della salute e della sicurezza negli ambienti scolastici;

- Rete Scuole che Promuovono Salute (S.P.S.), per l'organizzazione di corsi di formazione e iniziative inerenti la cultura del benessere, la tutela della salute e l'adozione di corretti stili di vita, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport;

- Rete Sinergie Amministrative, che promuove la collaborazione tra istituzioni scolastiche al fine di ottimizzare la gestione dei processi amministrativi anche attraverso percorsi di formazione del personale su specifiche aree ritenute di particolare importanza o criticità;

- Rete Tre.Vi. (Trezzese e Vimercatese), finalizzata alla progettazione nelle seguenti aree, attraverso il lavoro di gruppi di docenti delle scuole aderenti e di altri enti istituzionali: Orientamento alla scelta della scuola secondaria di I grado e II grado (prog. Orientarete), inclusione di alunni Stranieri con utilizzo di strumenti comuni di accoglienza (prog. Tanti Mondi una Comunità), Bisogni educativi speciali (col supporto del Centro territoriale per l'Inclusione di Monza Est), Cittadinanza e Costituzione, Promozione della Salute (in collaborazione con ATS Polo di Vimercate e Monza, prog. "Star bene a scuola").